

161 - Crustumerium

Localizzazione: Municipio: Roma III; Via della Marcigliana 1052; CAP: 00138

Prima dell'intervento il Parco Archeologico di Crustumerium si presentava con accesso poco visibile dalla strada, percorsi sterrati in larga parte compromessi dalla vegetazione e porzioni del Fosso della Formicola completamente invase dalla vegetazione ripariale. Gli scavi condotti a partire dagli anni '70 del XX secolo hanno portato alla luce numerose tombe, in gran parte databili tra il IX e il VII secolo a.C., con tipologie a fossa, a camera e a tumulo; visibile è attualmente un gruppo di tombe familiari in condizioni di degrado. Il sito è soggetto a vincoli di tutela paesaggistica e archeologica e si inserisce in un contesto agricolo e naturalistico caratterizzato da fore e percorsi rurali. L'area comprende inoltre i Casali, costituiti da foresteria, ex-stalla ed ex-fienile. Il Casale uso foresteria è in buone condizioni e si prevede una sistemazione generale; nell'ex-stalla si prevede l'ultimazione della parte impiantistica e delle finiture architettoniche; mentre per l'ex-fienile, in totale stato di abbandono, si prevede una messa in sicurezza.

Il progetto prevede il potenziamento dell'accesso principale con la creazione di un'area di ingresso attrezzata, parcheggi per auto e biciclette, segnaletica e un padiglione infopoint. Sono previsti il recupero e la sistemazione dei percorsi interni ciclopedonali e pedonali per ripristinare l'itinerario archeologico, con pavimentazioni compatibili con il paesaggio, punti di sosta e pannelli informativi. Sulle emergenze archeologiche si interviene con operazioni di bonifica della vegetazione infestante, svuotamento e pulitura delle tombe, misure di drenaggio e consolidamento delle murature in tufo e ricollocazione di adeguate protezioni sommitali; si prevede inoltre la realizzazione di una copertura protettiva ampliata e di dispositivi informativi integrati alla recinzione degli scavi. Sono inoltre previste azioni di restauro e allestimento dei Casali, la sistemazione del verde e l'installazione di sistemi di videosorveglianza, strumenti digitali di fruizione (app con audioguida) e webcam per la comunicazione del sito.

L'intervento si concentra sulla valorizzazione e sulla fruibilità pubblica, privilegiando la mobilità dolce: non sono previsti nuovi tracciati carrabili se non quelli necessari all'ingresso esistente. Il progetto mette in rete le

emergenze del Parco con percorsi didattici, naturalistici e multimediali, integrando la fruizione in loco con strumenti informativi e multilingue e favorendo collegamenti con la rete ciclabile circostante.